

Incidente alla Lamikos, la Cgil chiede chiarezza

Pubblicato: Giovedì 5 Ottobre 2017



Salvatore Minardi (nella foto) del dipartimento sicurezza della **Cgil** e **Matteo Berardi** della **Fiom** chiedono chiarezza sull'infortunio occorso alla lavoratrice della **Lamikos** martedì scorso. La donna ha riportato la rottura del femore e del bacino, ma secondo il sindacato poteva essere molto più grave stante le prime ricostruzioni.

«Premesso che sul caso stanno indagando gli organi di vigilanza – spiega **Salvatore Minardi** del dipartimento sicurezza della Cgil -. Ciò che sappiamo è che una bobina di lamiera, **dal peso di circa 700 KG** stava per essere caricata in una macchina per lo stampaggio. Posizionata su una base esterna (culla), alla macchina, **la bobina doveva essere prelevata dall'Aspo "pistone" per poi essere inserita nell'avvolgitore** e passare in produzione sotto lo stampo. Non sono ancora note e chiare le dinamiche dell'incidente, ma gli organi preposti stanno facendo tutte le indagini del caso. Sulla responsabilità dell'accaduto si esprimeranno gli organi di vigilanza. A noi preme sottolineare che **l'infortunio poteva essere evitato** e dovrebbe ora essere oggetto d'accurata analisi al fine di adottare le necessarie misure di prevenzione, come l'adozione di procedure, la segregazione dell'area in cui si svolge l'operazione, la formazione, o altre misure. C'è la necessità di non abbassare l'attenzione sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Intanto facciamo i nostri più sinceri auguri di rapida e completa guarigione alla lavoratrice.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it